



**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 DICEMBRE 2020 N. 9**

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA**

**DEL 29 DICEMBRE 2020, N. 9**

**PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI**

**CONSIGLIERI SEGRETARI LUCA SERFILIPPI E MICAELA VITRI**

*Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa*

Alle ore 11,00 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 12** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: “**Disposizioni per la formazione del bilancio 2021/2023 della Regione Marche (Legge stabilità 2021)**”;

**PROPOSTA DI LEGGE N. 13** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: “**Bilancio di previsione 2021/2023**”.

**Discussione generale congiunta**

O M I S S I S

Il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, sono state presentate ed acquisite agli atti due proposte di ordine del giorno rispettivamente a firma della Consigliera Ruggeri (odg 1) e della Consigliera Lupini (odg 2).

O M I S S I S

## **ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 DICEMBRE 2020 N. 9**

Il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, al Consigliere Ciccio, pone in votazione la proposta di ordine del giorno a firma della Consigliera Lupini. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, l'ordine del giorno, nel testo che segue:

### **“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE**

#### **Premesso che**

- la Convenzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità approvata in data 13 dicembre 2006 e ratificata con legge dello Stato italiano 18/2009, enuncia che: “Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita, gli Stati Parti adottano misure adeguate a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico, sia nelle aree urbane che in quelle rurali. Queste misure, che includono l'identificazione e l'eliminazione di ostacoli e di barriere all'accessibilità, si applicano, tra l'altro, a edifici, viabilità, trasporti e altre strutture interne ed esterne, comprese scuole, alloggi, strutture sanitarie e luoghi di lavoro, ai servizi di informazione, comunicazione e altri, compresi i servizi informatici e quelli di emergenza”;
- fin dall'anno 1986 è stata prevista dalla legge 41 (all'articolo 32, commi 21 e 22), l'adozione da parte dei Comuni di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), quali strumenti di pianificazione ad integrazione di quelli urbanistici, per rendere accessibili gli edifici e spazi pubblici;

#### **Considerato che**

- la piena realizzazione dei diritti fondamentali delle persone diversamente abili è ampiamente ostacolata se non si cerca di attuare una politica socio-economica che preveda l'abbattimento delle barriere architettoniche, in quanto rappresenta un obiettivo di primaria importanza, sia a livello urbano, che di edificio. La presenza di barriere architettoniche significa disparità e discriminazione in termini di possibilità di fruibilità;
- l'eliminazione di barriere architettoniche interessa gran parte della cittadinanza: persone con disabilità (motorie, psichiche, sensoriali) anziani, bambini, genitori con passeggini ed altre categorie;

#### **Rilevato che**

- si è riscontrata una notevole difficoltà da parte dei Comuni nell'attuazione degli interventi previsti dal PEBA, con conseguente ritardo nell'abbattimento delle barriere architettoniche, in particolar modo negli edifici pubblici;
- tali ritardi generano una discriminazione dei vari accessi ai luoghi pubblici, in relazione ai bisogni di mobilità da parte di persone con disabilità;



## ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 DICEMBRE 2020 N. 9

- le straordinarie peculiarità della regione Marche in campo culturale e turistico rendono necessaria l'adozione di specifiche misure volte a garantire a tutti i cittadini la massima fruibilità e la piena inclusione sociale anche negli edifici pubblici con destinazione e finalità culturali e turistiche;

**Riscontrato che** nella programmazione finanziaria previsionale, oggi riesaminata, non si rinvenivano stanziamenti di risorse finanziarie in tal senso;

**Ritenuto** necessario, quindi, reperire risorse finanziarie per la costituzione di un fondo regionale, volto a conferire contributi a livello comunale per l'eliminazione delle barriere architettoniche anche in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5 dello Statuto regionale, dove si afferma che la Regione assume iniziative volte a garantire la tutela della maternità, dell'infanzia, degli anziani e delle persone disabili. Ciò anche quale incentivo a quei Comuni che intenderanno iniziare l'iter di realizzazione del suddetto Piano di eliminazione delle barriere architettoniche e l'applicazione della relativa legge;

### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a prevedere politiche dirette allo stanziamento nella previsione finanziaria relativa al triennio 2021-2023, adeguate risorse economiche per la costituzione di un fondo regionale finalizzato a finanziare eventuali progetti predisposti dai Comuni che prevedono l'abbattimento di barriere architettoniche negli edifici pubblici”.

IL PRESIDENTE

F.to Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Luca Serfilippi

F.to Micaela Vitri